delle quali spetta all'importatore del libro incaricato di adempiere la formalità del deposito legale di un esemplare del libro stesso, ossia al depositario principale, fissarne il prezzo di vendita al minuto, ovvero impongono, per la vendita di libri editi nello stesso Stato membro e reimportati previa esportazione in un altro Stato membro, di osservare il prezzo di vendita fissato dall'editore, a meno che elementi obiettivi non comprovino che detti libri sono stati esportati al solo fine di reimportarli nell'intento di eludere dette norme.

CONCLUSIONI DELL'AVVOCATO GENERALE CARL OTTO LENZ del 4 luglio 1985 *

Signor Presidente,
signori Giudici,

La controversia di cui la Corte di giustizia deve oggi occuparsi, riguarda di nuovo la normativa francese sul prezzo fisso dei libri. Il contenuto di tale disciplina è noto alla Corte che lo ha già descritto nella sua sentenza 10 gennaio 1985 nella causa 229/83 [1] pronunciata a seguito di una domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Cour d'appel di Poitiers.

Le questioni di diritto oggetto del presente procedimento, che è stato avviato dal Tribunal de grande instance di Nantes, sono del tutto identiche a quelle della causa 229/83. Identiche sono inoltre la formulazione della questione pregiudiziale nonché le osservazioni presentate dalle parti, dal governo francese e dalla Commissione.

Non è stata quindi esposta alcuna nuova tesi di diritto che potesse indurre la Corte di giustizia a modificare la sua preesistente giurisprudenza.

Di conseguenza, vi propongo, in conformità alla prassi finora seguita (cfr. sentenza in causa 179/83 [2]), di riprodurre il dispositivo della sentenza in causa 229/83 e di rinviare, per la motivazione, alla suddetta sentenza il cui testo è da annettere alla sentenza nella causa 299/83.

* Traduzione dal tedesco.

1 — Association des Centres Édouard Leclerc e altri/Sàrl « Au blé vert » e altri, Racc. 1985, pag. 17.

2 — Industriebond FNV e altri/Stato olandese, Racc. 1985, pag. 514.